

11 NOVEMBRE 2025 - NUMERO 4069 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

DATI ALLARMANTI

Incidenti stradali, Verona maglia nera



Un incidente

I CAPPELLANI

Carceri, a Montorio situazione critica



Il Carcere a Montorio

LE FESTE DIETRO L'ANGOLO.

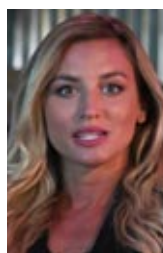


Il grande incrocio di Natale

Sono partiti gli allestimenti per i Mercatini che quest'anno, complici le Olimpiadi Invernali, dal 21 novembre torneranno in Piazza Bra. L'evento fa i conti con la maratona di domenica prossima e più tardi con i banchetti di Santa Lucia. E la Stella? **SEGUE**

Cecilia Gasdia

I risultati presentati da Fondazione Arena con l'Opera Festival dimostrano che investire in cultura genera ricchezza per l'Italia. La sovrintendente chiede uno statuto speciale.



Beatrice Venezi

Musicisti e maestranze della Fenice hanno sfilato in corteo contro la nomina della "bacchetta" a direttrice musicale. Dietro l'angolo il nuovo codice dello spettacolo targato Mazzi.

OK

KO

NATALE DIETRO L'ANGOLO/1.

In Bra una complicata convivenza

L'assessora Alessia Rotta ha come obiettivo quello di riordinare la situazione

Sotto il sole dell'estate di San Martino, piazza Bra si prepara al Natale: sono iniziati gli allestimenti per i banchetti dei mercatini che quest'anno porteranno molte novità. Sarà un periodo natalizio sicuramente diverso dal solito tra spostamenti, eventi, manifestazioni e iniziative.

E' l'assessora Alessia Rotta, con delega al Commercio, a fare il punto della situazione.

-Assessora Rotta, basta via Pallone?

"Via Pallone, dove sono stati sistemati l'anno scorso i mercatini di Natale non è utilizzabile perché in buona parte occupata dai lavori per i Giochi olimpici invernali di febbraio. Di conseguenza i mercatini di Natale (che in passato erano in piazza dei Signori e cortile Mercato vecchio con problemi di sicurezza-ndr) sono stati spostati in piazza Bra dove peraltro avremo un incrocio di eventi molto importante".

- Domenica 16 per esempio c'è la maratona con l'arrivo condiviso di oltre 12 mila partecipanti (tra atleti e famiglie) in piazza Bra...

"Esatto, La maratona non era rinviabile né modificabile, quindi i banchetti dei mercatini sono in fase di preallestimento e dopo la maratona ci sarà il com-



Si lavora in Bra per l'allestimento dei Mercatini di Natale. Sotto, l'assessora Alessia Rotta



pletamento del montaggio delle strutture per arrivare all'inaugurazione venerdì 21 novembre".

- Quindi i mercatini di Natale si aprono una settimana dopo rispetto al passato?

"Sì, rispetteranno la data di inizio di tutti gli altri mercatini natalizi e proseguiranno per una settimana in più rispetto al solito. Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione di tutte le parti in causa, compresa la Soprintendenza e i dirigenti comunali come l'architetto Albano e ovviamente la Fondazione Milano Cortina che è in pieno lavoro per

la preparazione delle cerimonie olimpiche".

- E' sempre stato criticato l'eccessivo disordine della Bra, sarà così anche quest'anno, tenuto conto che nella stessa piazza arriveranno i banchetti di Santa Lucia?

"Uno dei nostri obiettivi è proprio quello di riordinare la situazione della Bra dove sono previsti, da una vecchia delibera, anche quattro mercatini variamente dislocati. I mercatini di Natale dovranno per forza convivere qualche giorno con la fiera di santa Lucia, i banchi degli alimentari saranno al centro dei giardini e poi tutto il resto attorno. Nessuno può negare loro di partecipare, perché hanno diritto di esserci fino al 2032 per la direttive Bolkestein".

SEGUE

NATALE DIETRO L'ANGOLO/2.

E i fasci di luce per la Stella? Vedremo

"Ci sono diverse ipotesi allo studio". Sorprese annunciate anche per la prossima Epifania

- E allora?

"Comunque c'è troppo disordine e quindi un rior-dino verrà fatto. Ma soprattutto vogliamo ristudiare le merceologie della fiera di Santa Lucia, perché ci sono merceologie desuete (come i dvd e le cassette Vhs) e non ci sono più i giocattoli che erano la vera anima dei banchetti. Dobbiamo trovare un modo condiviso per modificare qualcosa, perché è anche vero che il mercato dei giocattoli per gli ambulanti non è più redditizio come una volta".

- E in Bra, non dimentichiamolo, arriverà la Stella. Completa o no quest'anno?

"La Stella ci sarà. Per la coda, che l'anno scorso era stata creata con fasci di luce perché l'opera era mutilata dopo il crollo in Arena, ci sono diverse ipotesi allo studio. Vedremo cosa si riuscirà a fare".

- E tornerà il Brusa la Vecia o anche per la prossima Epifania niente fuochi?

"Posso solo dire che per l'Epifania ci saranno sorprese".

- In passato c'erano state proteste per le poche luminarie, e quest'anno?

"Abbiamo iniziato a organizzarci già il 31 luglio, in piena estate. Saranno diffuse, non vogliamo fare



E' già a buon punto l'allestimento per i Mercatini di Natale

Las Vegas ma sicuramente molte vie che prima erano dimenticate ora avranno le luminarie grazie anche alla disponibilità dei commercianti di partecipare alla spesa".

- Quest'anno ci sarà anche la nuova iniziativa "Natale diffuso" che dovrebbe coinvolgere le piazze: di cosa si tratta?

"Vogliamo coinvolgere soggetti pubblici e privati affinché adottino una piazza per il periodo natalizio e le richieste superano già la disponibilità di spazi, tanto che stiamo predisponendo ulteriori spazi e nuove tipologie di allestimento, così da dare forma a un percorso ancora più diffuso e inclusivo, capace di valorizzare il contributo di ciascuna e ciascuno all'interno di un racconto unitario della città.

Vorrei che ci fosse un unico abbraccio natalizio della città che porti vita in tutti quei luoghi dove non ci sono i mercatini ma comunque c'è vita e spirito natalizio".

- L'anno scorso per esempio era stato sottolineato come piazza dei Signori fosse trista, buia e vuota nel periodo natalizio dopo che per anni aveva ospitato i mercatini di Norimberga...

"Proprio così. Per esempio piazza dei Signori non sarà più buia, ci saranno i presepi a Palazzo del Capitano e in piazza un allestimento di Flover; e così per tutte le altre piazze che avranno iniziative, (l'Hotel Due Torri adotterà piazza Sant'Anastasia per esempio), cori o spettacoli o iniziative di volon-

tariato, giochi per bambini e così via. Parteciperanno a questo Natale diffuso anche il Vescovado, così come Cariverona, Unicredit, Coldiretti con la sede del mercato coperto all'ex Macello e poi verranno coinvolti i musei, da Palazzo Maffei al Museo archeologico nazionale e i commercianti che vogliono aderire. un modo per fare gli auguri tutti insieme alla città che non sarà più soltanto la Verona dei mercatini di Natale, ma proporrà un percorso natalizio diffuso con una mappa-calendario di tutti gli eventi".

Dopo il 15 novembre saranno resi ufficiali gli sponsor assegnatari dei vari spazi e il programma sarà presentato con una conferenza stampa di lancio.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



DOMENICA È LA GIORNATA MONDIALE DELLE VITTIME DELLA STRADA

Incidenti stradali, Verona maglia nera

I motociclisti sono i più a rischio. Sabato 15 novembre il forum sulla sicurezza

Gli incidenti stradali mortali degli ultimi giorni accaduti nella provincia di Verona e l'ormai prossima Giornata mondiale delle vittime della strada (domenica 16 novembre) impone una approfondita riflessione, priva di pregiudizi, sulla fascia di conducenti a cui rivolgere la massima attenzione per ridurre quanto più possibile il tasso di mortalità.

Analizzando i dati ISTAT, l'Associazione Verona Strada Sicura ricorda che a livello nazionale nel 2024 hanno perso la vita 3.030 persone con un leggero calo del 0,3% rispetto ai 3.039 decessi del 2023 mentre si è registrato un aumento generale degli incidenti con feriti del +4,15% e dei feriti del +4,1%, con una media giornaliera di 475 sinistri, 8,3 morti e 641 feriti.

Il Veneto, nel 2024, si inserisce in questo panorama con un dato positivo ossia il calo dei decessi regionali che diminuiscono dai 309 del 2023 ai 269 del 2024, registrando un calo del -12,9%.

Aumentano, sebbene dello +0,70%, il numero degli incidenti con feriti che passano dai 12.774 del 2023 ai 12.864 del 2024. Analizzando ora i dati veronesi, emerge che questa provincia detiene il più alto numero d'incidenti con feriti della regione con



i 2.878 sinistri (3.775 persone ferite) seguita da Padova (2.616) e Venezia (2.336).

Per quanto attiene agli incidenti mortali accaduti nella nostra provincia, nel 2024 si sono registrati 60 decessi, in calo dello -6,25% rispetto ai 64 decessi del 2023.

La provincia veronese non va meglio con le persone ferite perché anche sotto questo profilo, con 406,8 lesionati ogni 100.000 abitanti, detiene il poco invidiabile primato regionale.

Gli incidenti con feriti accaduti nella nostra provincia nel 2024 sono stati 2.878, in calo dello -0,21% rispetto ai 2.884 del 2023.

Dati alla mano è del tutto evidente che i motociclisti sono l'utenza più a rischio d'incidente mortale nel veronese. Questa categoria di conducenti, oltre ad

avvicinarsi alla metà dei decessi, registra il primato regionale con 62,4 motocicli coinvolti in incidente ogni 10.000 motocicli circolanti mentre le autovetture coinvolte scendono a 49,5 ogni 10.000 autovetture circolanti.

Benché non fosse necessario compiere una disamina statistica per giungere a questa conclusione, è infatti sufficiente sfogliare un qualsiasi quotidiano, riteniamo comunque doveroso perimetrare inequivocabilmente la fascia d'interventi su cui questa associazione, assieme a tutte le altre componenti sociali, debba investire per limitare la mortalità stradale che, tradotta in termini più immediati, significa evitare che una famiglia veronese, una volta alla settimana, debba vivere la tragedia della perdita di un proprio caro.

La nostra provincia, come le altre province italiane, a breve commemorerà le persone che ci hanno

lasciato a causa di un incidente stradale e Verona Strada Sicura, il Comune di Verona con l'Assessorato alla Sicurezza e la Polizia Locale, la Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, il SUEM 118, B-Safe Biker School e l'Associazione Crossabili hanno organizzato un evento di sensibilizzazione concreto, gratuito, rivolto a tutta la popolazione, giovane o meno giovane, studenti e lavoratori, per rendere più consapevoli i motociclisti che a bordo delle due ruote si è più vulnerabili e la velocità, il sorpasso e l'omessa precedenza sono fattori di rischio, talvolta concomitanti, che sono troppo spesso sottovalutati.

L'impegno da parte di tutti c'è ed è concreto e per questo è stato messo in pista il "2° Forum Moto in sicurezza" che si svolgerà sabato 15 novembre, dalle 14:30 alle 18:30, presso i Magazzini delle Professioni M15 (zona Fiera) in via Santa Teresa 12.

PRESENTATA IN PIAZZA SAN ZENO LA LISTA DEI CANDIDATI ALLE REGIONALI

Il Pd in difesa della sanità pubblica

“Il Centrodestra vuole imporre quella privata sul modello lombardo e con le assicurazioni”

Hanno scelto Piazza San Zeno i Dem per presentare la lista che correrà a sostegno del candidato presidente Giovanni Manildo alle prossime elezioni regionali del 23 e 24 novembre.

I nove candidati al Consiglio regionale del Pd veronese, accompagnati dal segretario Franco Bonfante, sono: **Alessio Albertini, Anna Maria Bigon, Cassano Maurizio Giuseppe, Katty Gerardo, Guglielmo Memo Frapporti, Sara Gini, Mattia Mosconi, Elisa La Paglia, Gianpaolo Trevisi.**

Durante l'incontro il segretario provinciale Bonfante ha espresso preoccupazione per quella che potrebbe essere l'affluenza. “Molta gente - ha detto - è distratta, non sa che si vota e per cosa si vota. Non va bene che ogni Regione vada al voto in date diverse, sarebbe stata meglio una data unica per garantire una affluenza maggiore”.

Da parte di tutti i candidati è stata espressa una specie di classifica del terreno sul quale si muoverà la rappresentanza del Pd veronese. Al primo posto il lavoro, seguito dai temi legati all'ambiente e al cambiamento climatico. Ed è la sanità il tema centrale per i candidati del Pd: la difesa della sanità pub-



I nove candidati veronesi del Pd. Sotto, il segretario Franco Bonfante



blica e dell'eccellenza veneta a fronte "di un centrodestra che vuole imporre una sanità privata su modello lombardo con le assicurazioni sanitarie. Noi siamo contrari e dovremo essere forti per contrastare questo sman-

tellamento" affermano Frapporti e Bigon. Di sicurezza e immigrazione ha parlato Gianpaolo Trevisi già direttore della Scuola di Polizia di Peschiera. Trevisi da sempre sottolinea la necessità di una politica

dell'immigrazione fondata su cooperazione europea, controlli efficienti e percorsi legali d'ingresso, non su accordi estemporanei e difficili da gestire. «Da uomo delle forze dell'ordine — ricorda — so bene che la sicurezza si costruisce con regole chiare, mezzi adeguati e rispetto della dignità umana, non con le scorciatoie mediatiche. In Veneto come in Italia - ha concluso - serve una visione seria: sicurezza significa garantire ordine e legalità, ma anche spendere con responsabilità e trasparenza ogni euro dei contribuenti. Occorre riportare equilibrio, competenza e concretezza in un tema che riguarda tutti, senza slogan e senza illusioni costose.»

NOMISMA CALCOLA L'IMPATTO ECONOMICO, SOCIALE E TURISTICO DELL'ARENA

La lirica genera ricchezza per l'Italia

La Fondazione ha prodotto 2 miliardi di euro di indotto e 206 milioni di imposte versate

Fondazione Arena di Verona, con l'Opera Festival, genera per l'economia italiana 2 miliardi di euro di indotto, quasi 6 mila posti di lavoro e 206 milioni di euro di imposte. Un effetto moltiplicatore che si riversa sull'intero Paese: ogni euro investito in Arena corrisponde, infatti, a 6,3 euro restituiti al Paese.

Sono solo alcuni dei dati emersi dallo studio Nomi-sma che ha quantificato l'impatto economico, occupazionale e fiscale dell'Opera Festival e delle attività di Fondazione Arena, analizzandone anche il posizionamento all'interno del panorama lirico-sinfonico italiano.

La ricerca è stata presentata a Milano, nella Tower Hall di UniCredit, dagli stessi ricercatori Nomi-sma che hanno condotto l'indagine: Barbara Da Rin, Emanuele Di Faustino e Riccardo Vecchi Lari. Ad analizzare i dati: Carlo Fontana Presidente Impresa Cultura Italia Confcommercio- già Sovrintendente Teatro alla Scala 1990-2005, Severino Salvemini Professore emerito di Organizzazione aziendale dell'Università Bocconi di Milano, Luciano Monti Docente di Politiche dell'Unione Europea alla LUISS Guido Carli di Roma. Concordi sul pros-



Da sinistra: la giornalista Sarah Varetto con Stefano Trespidi e Cecilia Gasdia

simo obiettivo da raggiungere: "L'unicità di Fondazione Arena deve essere riconosciuta attraverso lo statuto speciale" hanno detto Fontana e Salvemini. Per Monti: "I numeri facciano riflettere sull'impatto della cultura anche in vista della manovra di bilancio". Presenti il Sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi, il Sovrintendente di Fondazione Arena Cecilia Gasdia, con il Vicedirettore artistico Stefano Trespidi, il Presidente Nomi-sma Paolo De Castro, per UniCredit Francesco Mario Iannella, Head of Regione North East, e Stefano Gallo, Head of Territorial Development, e il Presidente di Fondazione Cariverona Bruno Giordano. A moderare l'evento la giornalista Sarah Varetto.

L'indagine mette in luce l'unicità di Fondazione Arena rispetto al panorama lirico-sinfonico italia-

no: il 71% del valore della produzione è dato da biglietteria, sponsorizzazioni e contributi privati. Solo il 29% deriva da contributi pubblici, a differenza delle altre Fondazioni a statuto ordinario che hanno una situazione praticamente inversa, con una media del 25% di risorse proprie e un 75% di contributi pubblici.

Si stima che i 404.715 spettatori dell'Arena Opera Festival nella stagione lirica 2025 abbiano generato una spesa per vitto, alloggio, shopping, attività ricreative e culturali, trasporti pari a ben 315 milioni di euro. Il valore della produzione generato in Italia dall'Arena Opera Festival grazie alle spese sostenute dagli spettatori della stagione lirica 2025 è stato quindi pari a complessivi 1.976 milioni di euro (impatto diretto, indiretto e indotto). Circa il 60% resta sul territorio della provincia - ben 1

miliardo e 127 milioni di euro. Il 20% - pari a 392 milioni di euro - si concentra in altre province Venete e un ulteriore 22% - pari a 447 milioni di euro - viene prodotto in altri territori italiani. L'effetto erariale indotto dalla spesa turistica degli spettatori ammonta a complessivi 206 milioni euro circa: di questi l'87% (pari a 179 milioni di euro) viene incassato dallo Stato, il 9% dalle Regioni (18 milioni di euro) e il restante 4% dai Comuni (circa 9 milioni di euro). Si stima che circa 4 milioni di euro (pari all'1,9% del totale) vengano incassati dal Comune di Verona tra tassa di soggiorno e imposte dirette e indirette, e che 14,1 milioni di euro (pari al 7% del totale) vadano nelle casse della Regione Veneto. La ricerca sarà presentata anche a Verona, martedì 18 novembre, alle ore 17.45, al Teatro Filarmonico.

SEZIONE
DI VERONA
DAL 1875SEZIONE
CESARE BATTISTI
DAL 1923

VERONA, LA MONTAGNA, IL CAI: UNA LUNGA STORIA

Documenti, immagini e oggetti
dagli archivi delle sezioni di Verona
del Club Alpino Italiano



*Statuto
della
Sezione veronese
del
Club alpino Italiano*

Costituzione e scopo del Club.

Art 1. È costituita in Verona una sezione del Club Alpino Italiano in base allo statuto generale di esso approvato dal Consiglio Generale del 10 e 11 marzo 1873. Il suo particolare scopo è quello di promuovere sulle montagne, specialmente in quelle del gruppo del Gran Sasso, la pratica dell'ascesa e di farne conoscere le particolarità topografiche, geologiche ed industriali.

*Fede di nascita del Gruppo
Il giorno 5 Maggio 1923. alle ore 12
circa senza autorizzazioni e vincoli
del parente alpinista nato per
del solo spirito alpinista il Gruppo
Alpino Cesare Battisti - Nati. 28. Roma
in quella mattinata alpinista -
quella mattina sera furono immig-
rati di lotta con un partecipa-
to del Gruppo del*

BIBLIOTECA CIVICA DI VERONA
15-29 NOVEMBRE 2025

CON IL CONTRIBUTO DI



DAL 13 NOVEMBRE NELLE FARMACIE RACCOLTA DI PRODOTTI BABY CARE

Per i più piccoli in povertà sanitaria

Con l'iniziativa realizzata dalla Fondazione Francesca Rava sarà possibile donare medicinali

Dal 13 al 20 novembre in 135 farmacie di tutta la provincia di Verona sarà possibile donare medicinali e prodotti baby care nell'ambito della XIII edizione de In Farmacia per i bambini: iniziativa nazionale realizzata dalla Fondazione Francesca Rava NPH – Italia ETS in 3.000 farmacie aderenti in tutta Italia. Il Comune di Verona anche quest'anno sostiene "In Farmacia per i Bambini" con un patrocinio oneroso e la partecipazione delle 13 farmacie A.G.E.C., Azienda gestione edifici comunali.

"In Farmacia per i Bambini" rientra nelle celebrazioni dedicate alla Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre che mira a sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza di conoscere, diffondere e attuare i diritti sanciti dalla Convenzione ONU. Nelle 135 farmacie veronesi aderenti all'iniziativa abbinate a 21 enti socio sanitari dislocati in tutta la provincia, i cittadini che potranno scegliere personalmente uno o più prodotti baby care (farmaci da banco, biberon, ciucci, pannolini, etc.) da distribuire a 21 enti socio assistenziali che hanno in carico l'assistenza dei minori. A supportare "In Farmacia per i Bambini"



Elena Vecchioni

oltre alla partecipazione si avvale dell'indispensabile aiuto di oltre 200 volontari supportati dai farmacisti e messi a disposizione dagli enti beneficiari, da Rotary Verona, Lions Re Teodorico, cui si uniscono gli studenti delle classi V delle superiori dell'Istituto Seghetti.

Nell'edizione 2024 della raccolta in provincia di Verona erano stati donati oltre 11.500 prodotti pediatrici, quasi 27.000 in tutto il Veneto.

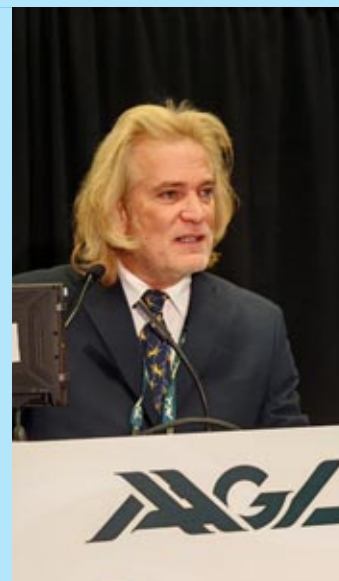
"Siamo molto fiduciosi rispetto all'esito della raccolta perché conosciamo bene la generosità dei veronesi e anche perché quest'anno abbiamo registrato un lieve incremento delle farmacie partecipanti, tutte a titolo volontario e impegnate nel versamento di una quota pecuniaria personale a sostegno delle spese organizzative, che corrisponde al margine sui prodotti venduti" – dice la presidente di Federfarma Verona Elena Vecchioni

AL SACRO CUORE LA NEUROGINECOLOGIA

Salute delle donne nuovo approccio

Nasce un nuovo approccio scientifico alla salute della donna. Si tratta della neuroginecologia, una disciplina che fonde per la prima volta ginecologia e neuroscienze, e promette di aprire nuovi orizzonti nella comprensione e nel trattamento di patologie femminili complesse: dal dolore cronico pelvico all'endometriosi severa fino alla neurorigenerazione. Pioniere e ideatore di tutto questo è il dottor Marcello Ceccaroni, direttore della Ginecologia e Ostetricia dell'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, il primo centro italiano e tra i primi al mondo nella diagnosi e cura dell'endometriosi, che colpisce 3 milioni di donne in Italia e 150 milioni su scala globale. Già presidente della International School of Surgical Anatomy (ISSA) e uno tra i maggiori esperti mondiali di chirurgia laparoscopica, Ceccaroni è anche il fondatore e presidente della neonata International Society of Neuro-Gynecology & Nerve Sparing Surgery (ISNG).

La nuova società, che riunisce specialisti delle più prestigiose università al



Il dottor
Marcello Ceccaroni

mondo, viene presentata al 54° Congresso, in corso a Vancouver, dell'American Association of Gynecologic Laparoscopists, la più importante società scientifica di chirurgia ginecologica mini-invasiva. Insignito nel 2023 del premio internazionale "Gold Laparoscope Award", per aver ideato la tecnica chirurgica laparoscopica "nerve-sparing" per l'eradicazione dell'endometriosi severa, celebre come "Negrar Method", Ceccaroni, in occasione del congresso, riceverà l'onorificenza di "Original Innovator (OI)" per le sue idee un tempo innovative e oggi divenute uno standard di trattamento.

I VESCOVI DEL TRIVENETO CON I CAPPELLANI DEL NORDEST

Carceri, a Verona la situazione è critica

Nella Casa Circondariale il sovraffollamento è del 186%. La presenza di stranieri

I Vescovi del Triveneto riuniti, in via straordinaria, ad Aquileia hanno incontrato una folta rappresentanza dei cappellani e delle cappellanie (equipe pastorali) delle carceri del Nordest italiano (sacerdoti, religiosi/e, diaconi, fedeli laici uomini e donne) per fare il punto della situazione in questo ambito.

Nel territorio della Conferenza Episcopale del Triveneto (che corrisponde al Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige) sono presenti 17 strutture penitenziarie distribuite in 13 delle 15 diocesi: 13 Case Circondariali, 2 Case di Reclusione (Padova maschile e Venezia femminile), 1 Carcere di Alta Sicurezza (Tolmezzo) e 1 Istituto Penale per Minorenni (attualmente a Treviso, in trasferimento a Rovigo); solo le diocesi di Vittorio Veneto e Chioggia non hanno strutture carcerarie nel loro territorio. Attualmente sono ristrette 3.912 persone su una capienza regolamentare di 2.857 posti, con un sovraffollamento del 137% (superiore alla media nazionale del 121%). Le situazioni più critiche riguardano Verona (186%), Treviso (181%), Venezia maschile (163%) e Trieste

(151%). Il minorile di Treviso raggiunge il 200% di sovraffollamento.

Il 52% dei detenuti sono stranieri, con punte del 75% a Trieste, 72% a Bolzano e Padova CC, 62% a Verona. Le provenienze principali sono Marocco, Albania, Romania, Tunisia, Nigeria.

I detenuti del Triveneto rappresentano il 7,6% del totale nazionale, ma gli stranieri detenuti sono il 10,1% di tutti gli stranieri ristretti in Italia.

Il 70% dei detenuti ha già una sentenza definitiva, il 20% è in attesa del primo giudizio, il 10% in fase di appello.

Almeno 8 detenuti su 10 che entrano in carcere hanno problemi di dipendenze da sostanze, alcol o gioco d'azzardo. Tra i più giovani si diffonde l'uso improprio di farmaci assunti in modo non terapeutico. Il 10% presenta malattie psichiatriche certificate, mentre il 30% soffre di disturbi della personalità (borderline, antisociale, narcisistico).

Nelle carceri del Triveneto lavorano 2.445 dipendenti, di cui 2.171 appartenenti alla Polizia Penitenziaria. Nonostante le numerose assunzioni degli ultimi anni, permane una carenza cronica di effettivi di circa il 10%.

Guardando poi al dopo carcere si è sottolineato



Il vescovo Pompili (a destra) all'incontro con i cappellani delle carceri

che molte realtà ecclesiali si rendono disponibili ad accogliere persone in misure alternative attraverso affidamento in prova, semilibertà, lavori di pubblica utilità. Resta però la necessità di maggiore accompagnamento e informazione su come attivarle. In molte diocesi si registra una positiva sinergia tra Caritas e Cappellania del carcere mentre esistono anche esperienze di collaborazione interdiocesana (come la Fondazione Esodo) che meritano attenzione e possibile estensione.

Il gruppo dei cappellani delle carceri del Triveneto auspica inoltre di organizzare nei primi mesi del 2026 un incontro unitario con i Direttori degli istituti dell'area, alla presenza dei Vescovi che hanno appoggiato tale richiesta,

per costruire o rafforzare la collaborazione attraverso un dialogo non centrato sui limiti della realtà carceraria, ma orientato a creare insieme strategie per parlare ai territori e ridurre l'isolamento del carcere dalle comunità.

I Vescovi del Triveneto – durante il dialogo su questi temi, che ha toccato le singole situazioni locali e i rapporti con i vari istituti ed accennato anche alle tematiche del tempo della pena come un periodo rieducativo e formativo, della giustizia riparativa, del rapporto tra esigenze di sicurezza ed esercizio di giustizia, della particolare realtà del carcere minorile ecc. – hanno quindi incoraggiato e sostenuto, con gratitudine, l'attività dei cappellani delle carceri e dei loro collaboratori nelle cappellanie.

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 2025

CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO

400€ pagina tabellare

300€ mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

600 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato
per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

VALEGGIO. IL COMUNE OTTIENE 35 MILA EURO DALLA PROVINCIA

Gli impianti sportivi “vedono” la luce

Migliorata l'illuminazione e ridotti i consumi energetici

Il Comune di Valeggio sul Mincio ha ottenuto un finanziamento di 35mila euro dalla Provincia di Verona nell'ambito del bando dedicato alla riduzione dei consumi energetici e al miglioramento dell'illuminazione negli impianti sportivi comunali.

L'intervento riguarderà il campo da calcio in sintetico “secondario” degli impianti sportivi del paese, dove verrà installato un nuovo sistema di illuminazione a tecnologia LED, in grado di garantire un risparmio energetico stimato attorno al 50% rispetto ai consumi attuali.

Il Comune contribuirà con una compartecipazione del 20%, come previsto dal bando.

«Questo risultato conferma l'importanza del gioco di squadra tra amministrazione, uffici tecnici e territori quando si tratta di reperire fondi per innovare e valorizzare Valeggio» spiega l'assessore Simone Mazzafelli, delegato ai Bandi per Finanziamenti Nazionali ed Europei. «Si tratta di un intervento che guarda alla sostenibilità, perché riduce consumi e impatto ambientale, migliorando al tempo stesso la qualità degli impianti. Ora procedere-

mo con la progettazione esecutiva e l'affidamento dei lavori, con l'obiettivo di avviare il cantiere nei primi mesi del 2026».

«La valorizzazione degli impianti sportivi attraverso interventi di innovazione era un impegno che avevamo assunto nel nostro programma elettorale» sottolinea il sindaco Alessandro Gardoni. «Stiamo mantenendo la parola data e continueremo a farlo, perché crediamo in un progetto che guarda al futuro di Valeggio, a una comunità che cresce e si rinnova senza rinunciare alla propria identità».



Alessandro Gardoni

Soddisfazione anche dall'assessorato allo Sport: «Investire nelle infrastrutture sportive significa investire nelle persone, nelle famiglie e nelle nuove generazioni» ricorda l'assessore Eva Nocentelli. «Lo sport a Valeggio ha un ruolo centrale e profondamente sociale: è educazione, salute, comunità. Migliorare gli impianti significa sostenere tutto questo».

VIGASIO. UN CORSO DI TEATRO PER RAGAZZI

Si alza il Sipario per attori in erba

Arriva anche a Vigasio un corso di teatro per ragazzi e adulti dai 18 anni in su: lo promuove Simpario, associazione di promozione sociale con diversi spettacoli all'attivo, laboratori e premi. Mercoledì 12 novembre, dalle 20 alle 22, nella sala civica “Alcide De Gasperi” di Vigasio (Isolalta, via Villafranca 40 A), si terrà il primo incontro gratuito aperto al pubblico. Il corso, intitolato “Corpo, voce, presenza” è tenuto

da Alice Baraldo, regista e formatrice teatrale. I 23 incontri, fino al 27 maggio, tutti i mercoledì sera dalle 20 alle 22, esploreranno le tecniche del linguaggio teatrale e, con giochi ed esercizi, accompagneranno ogni partecipante alla scoperta di sé e dei propri corpo, voce e presenza scenica, stimoleranno la creatività individuale e la cooperazione in un nuovo gruppo, esploreranno testi e nuove drammaturgie.



Il corso di teatro a Vigasio

Il patrocinio del Comune di Vigasio – dove è nata l'associazione dodici anni fa – con il suo concreto sostegno renderà il costo accessibile a tutti coloro che vorranno aderire. Simpario nasce nel 2013 dal 1° premio al concorso

I colori delle idee, bandito da Cattolica per i giovani. Principale attività dell'associazione è il progetto TeatrAbile, laboratorio teatrale che crea percorsi di integrazione delle diverse abilità a Vigasio e Grezzana accanto a giovani artisti.

NOGARA. PARTITO L'AMMODERNAMENTO IN VIA SAN FRANCESCO

L'ufficio postale chiude per lavori

La continuità dei servizi sarà garantita da uno sportello dedicato a Roncanova

L'ufficio postale in via San Francesco 5 a Nogara, sarà interessato da interventi di ammodernamento per migliorare la qualità dei servizi e dell'accoglienza. La sede è inserita nell'ambito di "Polis", il progetto di Poste Italiane per rendere semplice e veloce l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione nei comuni con meno di 15mila abitanti con l'obiettivo di favorire la coesione economica, sociale e territoriale del nostro Paese e il superamento del digital divide. Grazie al progetto Polis sono già stati rinnovati e resi più accoglienti 42 uffici



L'ufficio postale di Nogara chiuderà per lavori

ci postali in provincia di Verona.

L'ufficio di Nogara sarà completamente rinnovato, cambierà il suo tradizionale aspetto: l'intera sala che accoglie i clienti verrà rinnovata, dotata di nuovi arredi e colori ed

una corsia per non vedenti. Gli ambienti saranno impreziositi con arredi di alta qualità e soluzioni a basso impatto ambientale e una nuova illuminazione a led a basso consumo energetico.

Sarà inoltre realizzato uno

sportello ribassato utile per richiedere in tutta comodità i servizi della pubblica amministrazione oltre ai prodotti ed ai tradizionali servizi postali, finanziari ed assicurativi di Poste Italiane.

Durante il periodo degli interventi, per tutte le operazioni postali e finanziarie compreso il ritiro delle raccomandate, la cliente-la potrà rivolgersi presso la sede di via Roma 95 a Roncanova, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 13:45, il sabato fino alla 12:45.

L'ufficio postale di Nogara riaprirà al termine dei lavori con i consueti orari.

LEGNAGO. MERCOLEDÌ SI PARLA DI FUTURO SOSTENIBILE

Pianura e promesse sprecate

Mercoledì 12 novembre alle ore 20.30 a Legnago, sala civica B (Palazzo di Vetro) via Matteotti 4, i candidati consiglieri regionali veneti Michele Bertucco e Camilla Taddei incontreranno i cittadini per discutere di "Un futuro sostenibile per la Bassa veronese". Introduce Lorenzo Albi, co-portavoce del Circolo di Europa Verde Verona, partecipa in collegamento l'europarlamentare Cristina Guada.

"Anche per l'area della Pianura Veronese le promesse si sono sprecate in

questi ultimi decenni" spiega Michele Bertucco. "Ricordo ad esempio il Piano d'Area Pianure e Valli Grandi Veronesi dei primi anni Duemila che annunciava interventi per 33 comuni, pari a un terzo della superficie provinciale e 180 mila abitanti, pari a circa un quinto dell'intera popolazione provinciale, che purtroppo è rimasto lettera morta".

"Non solo la Regione ha fatto poco per l'agricoltura ma ha messo più volte i bastoni tra le ruote a operatori e cittadini con progetti invasivi come la

discarica di rottami d'auto di Sorgà; è stata poco incisiva sul tema dei Pfas che hanno lambito il territorio, ed ha trattato come meri problemi tra le parti le crisi aziendali e le vertenze sindacali che rischiano di impoverire il già intaccato tessuto manifatturiero, da ultime la vertenze alla Dfd di Oppeano e alla Piva Group di Gazzo Veronese" aggiunge.

"La condizione della Pianura veronese - conclude Bertucco - richiede un'attenzione costante, un progetto e un coordinamento condivisi che si possono



Le valli grandi veronesi

realizzare soltanto riunendo tutti i soggetti del territorio, a partire dalle organizzazioni sindacali, in una cabina di regia dotata di risorse sufficienti per programmare lo sviluppo e il rilancio, intercettando anche fondi europei".



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

VENERDÌ 14 NOVEMBRE AL TEATRO RISTORI

Oriente e occidente tra silenzio e suono

Concerto di Danilo Rea, il poeta del pianoforte, dedicato a Ryūichi Sakamoto



Al Ristori il concerto di Danilo Rea

Un viaggio emozionale nel segno della melodia, della memoria e del silenzio che segue la musica. Il concerto di Danilo Rea dedicato a Ryūichi Sakamoto registra il tutto esaurito, confermando l'attesa per uno degli appuntamenti più poetici e interessanti della stagione del Teatro Ristori in programma venerdì 14 novembre alle 20:30. In Sakamoto & Me il pianista vicentino – tra i massimi interpreti del jazz contemporaneo, definito il “poeta del pianoforte” – rilegge il mondo sonoro del grande compositore giapponese, scomparso nel 2023, premio Oscar per L'ultimo imperatore e autore di colonne sonore entrate

nell'immaginario collettivo come Furo e The Sheltering Sky. Sul palco di Verona il concerto si arricchisce della partecipazione speciale di Martux_M, pioniere dell'elettronica italiana, che con la sua trama digitale amplifica l'impatto emotivo del live. Il suo suono rarefatto si fonde con il pianismo lirico di Rea creando un paesaggio sonoro sospeso, dove il battito elettronico sembra nascere dal respiro stesso del pianoforte. Un dialogo che richiama la celebre collaborazione di Sakamoto con Alva Noto e che, in chiave italiana, trova in Rea e Martux_M due interpreti affini nella ricerca di nuovi orizzonti tra tecnologia e poesia.

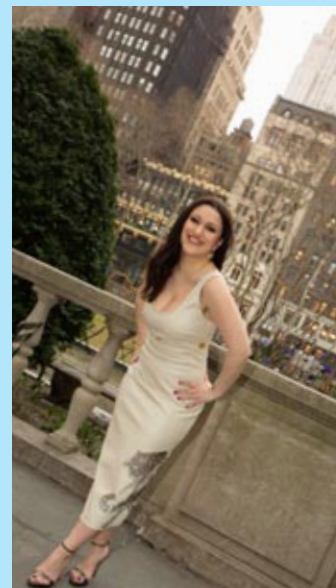
LA SCRITTRICE AL FESTIVAL

Debora e il dialogo tra cinema e impresa

Sarà la scrittrice e regista Debora Scalzo una delle protagoniste del Cinema & Impresa Festival di Verona, l'evento che celebra il dialogo tra cinema, impresa, innovazione e cultura, creando un ponte tra il mondo dell'audiovisivo, della ricerca e dell'economia sostenibile.

Il festival integra tematiche storico-culturali, economiche, giuridiche e tecnologiche, con un focus su inclusione, sostenibilità, formazione e marketing territoriale, valorizzando le sinergie creative e produttive tra arte, impresa e territorio. Debora Scalzo interverrà in due panel di grande rilievo, ospitati presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona. Il 13 novembre con “Rivisitare il Femminile: Archetipi, Stereotipi e Transgressioni nella Narrazione Contemporanea” e il giorno successivo con “Il futuro di Lombroso”.

Autrice e regista da sempre impegnata nella narrazione di storie al femminile, Scalzo porterà la sua visione su come il cinema possa riscrivere il ruolo delle donne sullo schermo, superando stereotipi e



Debora Scalzo

restituendo al pubblico figure forti, complesse e autentiche, capaci di raccontare l'essenza umana in tutte le sue sfumature. Debora Scalzo è reduce dal successo internazionale del docufilm Paolo Vive, uscito nei cinema italiani il 19 ottobre 2024 e distribuito nel 2025 all'estero in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Dedicato alla memoria del giudice Paolo Borsellino, il film è stato distribuito in Europa, Stati Uniti, Canada, Lussemburgo, Paesi Bassi, Belgio ed Ecuador, e il prossimo 27 novembre approderà anche nel Principato di Monaco.

BASKET. VINTA LA QUINTA PARTITA CONSECUTIVA (67-72)

L'Ecodent Alpo fa il colpaccio in Sicilia

Fondamentale ancora una volta la prova di tutte le ragazze: ben 4 in doppia cifra



L'Ecodent Alpo Basket centra la vittoria a Ragusa

L'Ecodent Alpo Basket fa il colpaccio e vince la quinta partita consecutiva in una bellissima sfida sul difficile campo di Ragusa, 67 a 72 il risultato finale. Fondamentale ancora una volta la prova di tutte le ragazze con ben quattro giocatrici in doppia cifra: Peresson 16, doppia doppia di Soglia da 14 punti e 10 rimbalzi, 13 Rosignoli e 10 Gregori. Inizio di partita tutto a favore delle padroni di casa che toccano subito la doppia cifra di vantaggio, Alpo prova a restare aggrappata alla partita grazie alla propria solidità difensiva che le consente di andare al primo riposo sotto di 5 lunghezze (20-15). Nel secondo quarto l'Ecodent parte forte con Rosignoli e Peresson che impattano la gara, ma Ragusa grazie a un par-

ziale di 8 a 0 chiude avanti il primo tempo sul 39 a 32. Il terzo periodo è un monologo alpenso che vede la chiave di svolta nella propria metà campo difensiva e in attacco si affida al contropiede, ma soprattutto al tiro da 3 punti. Sono infatti le triple di Peresson e Rosignoli che permettono all'Alpo Basket di chiudere il terzo quarto avanti (52 a 59) grazie a un parziale complessivo di 13 a 27. Nell'ultimo quarto la partita resta in equilibrio con una tripla dell'ex Moriconi che illude le padroni di casa, ma ancora una volta Gregori in contropiede tiene avanti le castellane. Nel finale di partita Ragusa si affida al fallo sistematico, ma l'Ecodent è brava a non tremare dalla lunetta e chiudere la partita.

CALCIO. IL MIGLIORE DELLA SERIE C

Gold Award fase decisiva



Michael De Marchi

Il C Gold Award 2025 entrerà nelle sue fasi decisive. Con la conclusione della preselezione giornalistica, i tifosi hanno l'opportunità di votare fino al 9 novembre il miglior calciatore del Girone A, attraverso il sondaggio nazionale di Affidabile.org che celebra i protagonisti della Serie C. I 600 calciatori ufficialmente candidati al sondaggio sono stati scelti tra tutte le squadre della Lega Pro. A questi si aggiungono i tre migliori giocatori assoluti del campionato, selezionati in base al percorso complessivo e ai risultati ottenuti nel corso della carriera: Filippo Costa (LR Vicenza) – Difensore; Antonio Gala (Campobasso) – Centrocampista e

Dominic Vavassori (Atalanta U23) – Attaccante. La fase di votazione per il Girone A è aperta fino al 9 novembre. Tra i calciatori selezionati per la Virtus Verona c'è Michael De Marchi, attualmente tra i primi 30 della classifica generale del Girone A. Se De Marchi dovesse rientrare tra i primi 10 accederà alla fase finale di voto, insieme ai 10 migliori giocatori di ciascun Girone (B e C) che saranno selezionati nelle prossime fasi. I tifosi della Virtus Verona avranno la possibilità di sostenere il calciatore e gli altri protagonisti, contribuendo a determinare chi sarà il miglior calciatore della Serie C 2025.



VERONA INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

La “città delle merci” più grande d'Italia



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub